



## SUSSIDIO alla PREGHIERA

**29 agosto 2020**

Memoria del Martirio di  
San Giovanni Battista

**Santa Sabina**

Più si dà a Dio,  
più Dio si dà a noi.

Santa Elisabetta della Trinità

Le letture del giorno sono **Ger 1,17-19** e **Sal 70 (71)**  
*R La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.*



### **Dal Vangelo secondo Marco (Mc 6,17-29)**

In quel tempo, Erode aveva mandato ad arrestare Giovanni e lo aveva messo in prigione a causa di Erodiade, moglie di suo fratello Filippo, perché l'aveva sposata. Giovanni infatti diceva a Erode: «Non ti è lecito tenere con te la moglie di tuo fratello». Per questo Erodiade lo odiava e voleva farlo uccidere, ma non poteva, perché Erode temeva Giovanni, sapendolo uomo giusto e santo, e vigilava su di lui; nell'ascoltarlo restava molto perplesso, tuttavia lo ascoltava volentieri.

Venne però il giorno propizio, quando Erode, per il suo compleanno, fece un banchetto per i più alti funzionari della sua corte, gli ufficiali dell'esercito e i notabili della Galilea. Entrata la figlia della stessa Erodiade, danzò e piacque a Erode e ai commensali. Allora il re disse alla fanciulla: «Chiedimi quello che vuoi e io te lo darò». E le giurò più volte: «Qualsiasi cosa mi chiederai, te la darò, fosse anche la metà del mio regno». Ella uscì e disse alla madre: «Che cosa devo chiedere?». Quella rispose: «La testa di Giovanni il Battista». E subito, entrata di corsa dal re, fece la richiesta, dicendo: «Voglio che tu mi dia adesso, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista». Il re, fattosi molto triste, a motivo del giuramento e dei commensali non volle opporre un rifiuto.

E subito il re mandò una guardia e ordinò che gli fosse portata la testa di Giovanni. La guardia andò, lo decapitò in prigione e ne portò la testa su un vassoio, la diede alla fanciulla e la fanciulla la diede a sua madre. I discepoli di Giovanni, saputo il fatto, vennero, ne presero il cadavere e lo posero in un sepolcro.

Dall'omelia di Papa Francesco del 15/12/16: Chiediamo a Giovanni la grazia del coraggio apostolico di dire sempre le cose con verità, dell'amore pastorale, di ricevere la gente col poco che può dare, il primo passo. Dio farà l'altro.

**Sabato preghiamo il rosario meditando i misteri gaudiosi.**

Parrocchie di Campoverde, Salò e Villa